



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"
Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)
tel. 0585/788353 fax 0585/788372
C.F.91019490456 – codice univoco: UF61Y1

MSIC815001@PEC.ISTRUZIONE.IT
msic815001@istruzione.it
www.comprendivotaliercio.gov.it



E-Safety Policy IC Taliercio

1. Introduzione

Scopo della Policy.

Ruoli e Responsabilità

Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.

Gestione delle infrazioni alla Policy.

Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.

Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

2. Formazione e Curricolo

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.

Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

Sensibilizzazione delle famiglie.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

Accesso ad internet:

Gestione accessi

E-mail.

Sito web della scuola

Social network.

Cloud storage

Registro elettronico

Protezione dei dati personali.

4. Strumentazione personale

Per gli studenti:

Per i docenti:

Per il personale della scuola:

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

1. INTRODUZIONE

- **Scopo della Policy**

L'Istituto Comprensivo Taliercio ha aderito al progetto Generazioni Connesse, S.I.C. (Safer Internet Center), promosso dal MIUR, in collaborazione con la Comunità Europea. In conformità con quanto proposto dal progetto e con le LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo la nostra scuola ha elaborato questo documento per delineare una propria linea di condotta nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nella didattica, in ambito scolastico ed anche extrascolastico, particolarmente in riferimento ad attività di studio domestico. Il documento sarà revisionato e integrato annualmente

Questa *Policy* si applica a tutti i membri della comunità scolastica che hanno accesso o che sono utenti dei sistemi informatici dell'Istituto Comprensivo Taliercio.

In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.

- **Ruoli e Responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica)**

Gli adulti hanno un ruolo fondamentale nel garantire che bambini e adolescenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato e sicuro, ruolo che vede coinvolti a pieno titolo tutti coloro che hanno un ruolo educativo, oltre che formativo, primi fra tutti i genitori e la comunità scolastica nel suo complesso.

Non va tuttavia sottovalutato il ruolo degli studenti come primi attori del percorso di acquisizione della capacità di positiva gestione delle proprie competenze digitali: in tale ottica si rende indispensabile responsabilizzare e rendere attivi gli studenti nell'uso delle TIC.

1) Il Dirigente scolastico nel promuovere l'uso consapevole delle tecnologie e di internet

- cura la sicurezza on-line della comunità scolastica;
- favorisce la cultura dell'inclusione dell'altro/a e delle differenze, e l'utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) , tramite incontri con il personale e la promozione/adesione a percorsi formativi e di autoformazione del personale docente, l'attivazione di progettualità dedicate per gli alunni.

2) Il Direttore dei servizi generali e amministrativi

- assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni
- garantisce il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente Scolastico nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet;

3) Animatore Digitale e Team dell'Innovazione

- Promuovono l'aggiornamento dei docenti

- Propongono e promuovono l'uso delle TIC
- Hanno il compito di assicurare che l'e-Safety sia a conoscenza di tutto il personale;
- fornisce al personale, agli alunni e ai genitori consulenza e informazioni in relazione ai rischi on line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- riceve segnalazioni di incidenti e-Safety e *crea un registro degli incidenti* e informa il DS o Collaboratori

4) Docente Funzione strumentale per le nuove tecnologie

- cura la parte didattica del sito web della scuola;
- supporta l'attività laboratoriale con consigli, aiuti e chiarimenti;
- assicura , per quanto è nelle sue possibilità, che il personale possa accedere alla rete della scuola solo tramite password;

5) Docenti:

- illustrano ai propri allievi le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
- danno chiare indicazioni sul corretto utilizzo della strumentazione multimediale, di internet, ecc.;
- segnalano prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al docente funzione strumentale;
- non divulgano le credenziali di accesso alla rete wifi;
- non salvano sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;
- si informano/si aggiornano sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantiscono che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- controllano l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidano gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllano che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- segnalano al Dirigente Scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

6) Il Personale ATA è tenuto a:

- avere adeguata consapevolezza circa le questioni di sicurezza informatica e la politica dell'Istituto e relative buone pratiche;
- aver letto, compreso e sottoscritto la presente policy;
- segnalare qualsiasi abuso, anche sospetto, al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori o alla Funzione Strumentale per le nuove tecnologie o all'Animatore Digitale per le opportune indagini / azioni / sanzioni;

7) Gli studenti devono:

- utilizzare le TIC solo su indicazioni del docente;
- in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
- non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante;
- chiudere correttamente la propria sessione di lavoro;

- essere consapevoli dei problemi di sicurezza connessi con l'uso di telefoni cellulari, telecamere e dispositivi portatili;
- essere responsabili dell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche della scuola e comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di e-Safety anche quando utilizzano tecnologie digitali fuori dalla scuola

7) I genitori hanno i seguenti compiti:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

- Condivisione e comunicazione della *policy* all'intera comunità scolastica.

Il presente documento sarà oggetto di condivisione e revisione da parte dell'intera comunità scolastica con il coinvolgimento di studenti, docenti e famiglie, con l'approvazione degli organi collegiali.

Di esso viene data ampia diffusione a tutta la comunità scolastica, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Per evitare che l'adozione di questa *policy* rappresenti un mero atto formale, l'Istituto si impegna a prendere spunto da essa come base di partenza per una serie di azioni e iniziative. A partire dalla pubblicazione sul sito della scuola, si possono ipotizzare per esempio:

- per il corpo docente un confronto collegiale, su base annuale, circa la necessità di apportare modifiche e miglioramenti alla *policy* vigente ed elaborazione di protocolli condivisi di intervento;
- per gli alunni, la discussione in classe della *policy* nei primi giorni di scuola, con particolare riguardo alle nuove classi prime;
- per i genitori, l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione sul tema della sicurezza informatica e di informazione circa i comportamenti da monitorare o da evitare.

- Gestione delle infrazioni della *policy*.

Tutte le infrazioni alla presente Policy andranno tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico, che avrà cura di convocare le parti interessate onde valutare le possibili azioni da intraprendere.

- Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy verrà curata dal DS in collaborazione con l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione che promuoveranno inoltre gli eventuali aggiornamenti che si rendano opportuni, secondo una logica di condivisione con tutto il corpo docente e le famiglie.

- Integrazione della Policy con documenti esistenti

Il presente documento si integra pienamente con obiettivi e contenuti dei seguenti documenti: PTOF incluso il piano per l'attuazione del PNSD , POF, Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di corresponsabilità, Regolamento LIM

“Linee di orientamento Contro il bullismo e il cyberbullismo” (MIUR 13 Aprile 2015)

□

“Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR 2016/2017).

“Legge n. 71 del 29/05/2017, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione del fenomeno

del cyberbullismo”.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

- Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

La raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea individua il quadro di riferimento europeo in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tra queste è citata la competenza digitale, ovvero il “saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione”.

Al fine di promuovere l'acquisizione e l'incremento delle competenze digitali, verranno svolte attività dirette a perseguire i seguenti obiettivi:

1. conoscere e acquisire consapevolezza su natura, ruolo e opportunità delle TSI nella vita quotidiana e professionale;
2. distinguere il reale dal virtuale e riconoscerne le correlazioni e le conseguenze delle correlazioni;
3. sviluppare le abilità di base nelle TSI (saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni);
4. usare le informazioni in modo critico, accertandone la provenienza e l'affidabilità;
5. acquisire consapevolezza su come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione;
6. riflettere sulle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili;
7. acquisire consapevolezza sulle opportunità e sui potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici;
8. riflettere sui principi giuridici ed etici di base che si pongono nell'uso interattivo delle TSI (netiquette, privacy...).

In virtù della valenza trasversale delle competenze digitali, la loro acquisizione è promossa attraverso percorsi didattici disciplinari e/o interdisciplinari inerenti diverse aree, coerentemente con gli obiettivi individuati nel Curricolo di Istituto e nelle programmazioni individuali.

- Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica

Un gruppo di docenti dell'istituto nel corso degli anni scolastici 2015/16 2016/17 ha partecipato a corsi di formazione nell'ambito del piano nazionale scuola digitale organizzati nella provincia ed è inoltre disponibile ad aggiornarsi per mantenere al passo la propria formazione, in rapporto al rinnovo della dotazione multimediale.

Il percorso complesso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica, non esauribile nell'arco di un anno scolastico, può pertanto prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all'interno dell'istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e il supporto dell'Animatore Digitale, la partecipazione alle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale e dalle scuole polo e a corsi di aggiornamento online.

- Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.

I docenti hanno partecipato al corso di formazione legato al progetto "Generazioni connesse" e sono organizzati incontri di formazione sull'uso responsabile e sicuro delle nuove tecnologie, in particolare di internet (accesso a facebook e social network in genere da parte dei minori, rispetto delle regole nel mondo virtuale della rete ecc.) con agenti della Polizia Postale. Tali incontri sono stati aperti anche a i genitori

- Sensibilizzazione delle famiglie

Come detto al paragrafo precedente, dall' a.s. 2012/13 sono organizzati incontri di formazione sull'uso responsabile e sicuro delle nuove tecnologie con agenti della Polizia postale, aperti anche ai genitori.

La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel documento (Policy e-safety) per portare a conoscenza delle famiglie il regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e prevenire i rischi legati a un utilizzo non corretto di internet.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA.

L'infrastruttura e la strumentazione ICT dell'Istituto sono un patrimonio di tutti, esse vanno utilizzate nel rispetto delle norme contenute nel "Regolamento di utilizzo delle LIM". I danni causati alle attrezzature saranno a carico di chiunque disattenda il suddetto Regolamento.

L'accesso ad infrastrutture strumentazione ICT utilizzabili per la didattica è riservato agli insegnanti e agli alunni ed è limitato al perseguimento di scopi formativi. I docenti devono formare i propri alunni al rispetto del suddetto Regolamento, per gli aspetti di loro pertinenza.

L'Istituto è dotato di una rete wireless nei plessi della scuola secondaria e della scuola primaria

Accesso a internet e navigazione

L'accesso a internet è consentito a scopi didattici al personale docente attraverso l'assegnazione di una password comune a tutti. Agli alunni è permessa la navigazione in internet dai tablet e dai notebook o delle aule collegate alle LIM esclusivamente sotto il diretto controllo dei docenti che non devono mai comunicare la password di accesso.

E-mail

L'account di posta elettronica istituzionale è quello fornito dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, sia nella versione posta ordinaria che certificata. Questi account sono utilizzati ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita: l'invio o ricevimento di posta a scopi didattici avviene su autorizzazione del DS e operativamente è svolto dall'assistente amministrativo addetto.

Sito web della scuola.

La scuola attualmente ha un sito web.

Tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati direttamente dalla funzione strumentale Comunicazione, linguaggi,TIC, che ne valuta con il Dirigente Scolastico la sicurezza e l'adeguatezza .

Social network.

E' presente un gruppo chiuso Facebook " Dida digiTALI" a cui accedono solo i docenti dell'istituto. Attualmente nella didattica alcune classi della scuola secondaria usano la piattaforma Edmodo per la condivisione di contenuti didattici con studenti della classe e docenti, ,

Cloud storage

I docenti si avvalgono di alcuni software di cloud storage per condividere materiale didattico

(Dropbox, Google drive).

Registro elettronico.

Ogni famiglia riceve le credenziali per l'accesso riservato al registro elettronico, in cui il corpo docente registra assenze, valutazioni, note e osservazioni. Tramite le stesse credenziali i genitori possono leggere le schede di valutazione di fine quadrimestre dei propri figli: coloro che non possono accedere a Internet e di conseguenza non possono consultare il registro elettronico possono rivolgersi alla segreteria didattica per stampare i documenti di valutazione di fine quadrimestre

Protezione dei dati personali.

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

All'atto dell'iscrizione è richiesto alle famiglie di firmare un'autorizzazione scritta per consentire l'uso didattico di immagini e video delle/dei minori per la documentazione delle attività didattiche

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

Per gli alunni

I telefoni cellulari, i tablet e le relative fotocamere e registratori vocali non verranno utilizzati durante le lezioni scolastiche se non all'interno di attività didattiche espressamente programmate e con il permesso dei docenti.

Nella scuola primaria si chiede alle famiglie di non lasciare tali dispositivi ad alunne e alunni; nella scuola secondaria di primo grado all'ingresso in aula la componente studentesca deposita telefoni e altri dispositivi dentro un cassetto della cattedra e li recupera al termine delle lezioni. Gli alunni con BES, previa consultazione con il consiglio di Classe, concorderanno le modalità di impiego di strumenti compensativi quali tablet e computer portatili e le modalità di custodia.

In caso di violazione delle suddette disposizioni, sarà previsto il ritiro temporaneo dei dispositivi da parte del docente che rileva la violazione. Gli strumenti non permessi saranno consegnati al DS o ai suoi collaboratori e depositati nella cassaforte della segreteria o del plesso e successivamente consegnati al genitore/tutore convocato, che sarà contestualmente informato dell'eventuale sanzione disciplinare comminata al trasgressore.

Ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, con la condivisione della presente Policy, "le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, gli stessi arrechino danni ad altre persone" a seguito di violazioni della presente Policy.

Nel caso in cui gli alunni debbano comunicare con la famiglia durante l'orario scolastico, possono usare gratuitamente la linea fissa della scuola autorizzati dai docenti; allo stesso modo le famiglie devono chiamare il centralino della scuola se hanno assoluta necessità di parlare con i propri figli. Si raccomanda di ridurre tali comunicazioni a casi di inderogabile necessità e urgenza.

L'invio di materiali abusivi, offensivi o inappropriati è vietato, anche se avviene all'interno di cerchie o gruppi di discussione privati.

Per il personale docente/ATA.

Il personale preferirà, quando ciò è possibile, l'impiego della strumentazione fornita dalla scuola

rispetto a quella personale (portatili, pc fissi, tablet...); le infrastrutture e gli apparati della scuola non vanno utilizzati per scopi personali. I docenti sono autorizzati ad utilizzare devices (tablet e notebook) personali in classe unicamente per fini didattici e professionali. In tal caso la responsabilità sulla conservazione e corretta gestione degli stessi è affidata unicamente al proprietario.

Telefoni cellulari, fotocamere e altri strumenti di registrazione audio/video non devono essere impiegati durante le lezioni scolastiche se non all'interno di attività didattiche espressamente programmate.

La password di accesso alla rete wireless va custodita con cura e per nessuna ragione deve essere divulgata a chi non ha titolo per utilizzarla (studenti, genitori, operatori esterni).

Qualora si utilizzino a scuola dispositivi di archiviazione esterna di proprietà personale (floppy disk, chiavette usb, dischi fissi portatili) è bene controllare preventivamente che essi siano esenti da virus per evitare di danneggiare le attrezzature comuni.

Tutto il personale scolastico è autorizzato ad utilizzare devices personali laddove non stia assolvendo ad un ruolo didattico, a condizione che l'utilizzo non intralci il normale svolgimento delle attività scolastiche, né distraiga dal corretto svolgimento delle proprie mansioni. In tal caso la responsabilità sulla conservazione e corretta gestione degli stessi è affidata unicamente al proprietario.

Nell'invitare tutta la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA e famiglie) ad evitare, per quanto non necessario, la pubblicazione in rete di immagini e/o video ripresi all'interno dell'Istituto (fatta salva la pubblicazione a scopi didattici, previa informativa al Dirigente Scolastico), è bene ricordare che, secondo la normativa vigente, non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese e che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere in gravi violazioni, incorrendo in sanzioni disciplinari, pecuniarie ed eventuali reati.

5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Il primo passo che la nostra scuola intraprenderà sarà quello del coinvolgimento della comunità scolastica in percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online. I casi rilevati verranno gestiti affrontando il problema sotto diversi punti di vista. In prima luogo si informeranno gli alunni sulle conseguenze relative al fenomeno emerso, dall'altro si cercherà di aiutare l'alunno/a coinvolto e vittima creando situazioni il dialogo che consentano di far emergere gli aspetti di criticità per i quali attraverso un confronto si potrà intervenire.

La scuola avrà cura di porre attenzione alla rilevazione di rischi connessi alla navigazione sul web. In modo particolare:

- Cyberbullismo;
- Adescamento online;
- Sexting;
- Pornografia;
- Pedopornografia;
- Gioco d'azzardo o Gambling;
- Dipendenza da Internet
- Esposizione a contenuti dannosi o inadeguati.

Gli interventi che la scuola mette in atto sono tesi a far conoscere e sensibilizzare gli alunni verso un uso responsabile e consapevole della rete, al fine di assicurare loro il rispetto del diritto ad essere tutelati da abusi e violenze da un lato e, allo stesso tempo, suscitare atteggiamenti di rispetto nei confronti degli altri utenti. Le nuove tecnologie si pongono quale strumento attraverso cui sviluppare pratiche di collaborazione tra gli studenti per riconoscere e accettare la diversità e favorire la partecipazione finalizzata alla costruzione dei diversi percorsi formativi a cui sono chiamati tutti gli alunni.

I docenti sono chiamati a predisporre delle rilevazioni e qualora si rendano conto che si trovano di fronte a situazioni di criticità dovranno rivolgersi al responsabile dell' E safety che segnalerà il caso alla Dirigenza Scolastica.

Tali rilevazioni avvengono secondo i protocolli suggeriti dalla piattaforma messa a disposizione da "Generazioni Connesse", come da schemi allegati.

I docenti avranno anche a disposizione uno strumento di rilevamento delle criticità, sul quale descrivere le situazioni che si vengono a determinare, indicando anche le azioni messe in atto. Inoltre, ci si potrà avvalere del servizio Hotline che si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la rete. I due servizi messi a disposizione dal Safer Internet Center sono il "Clicca e Segnala" di Telefono Azzurro e "STOP-IT" di Save the Children. Una volta ricevuta la segnalazione, gli operatori procederanno a coinvolgere le autorità competenti in materia.

Si allegano i seguenti documenti proposti dalla piattaforma di "Generazioni Connesse":

Schema di intervento in caso di cyberbullismo

Schema di intervento in caso di sexting"

Schema di intervento in caso di adescamento

Modulo di segnalazione

Diario di bordo

La referente del progetto

M.Raffaella Ratti

La dirigente

Anna Maria Florio

Cosa fare in caso di... cyberbullismo?

CASO A (SOSPETTO) - Il docente sospetta che stia accadendo qualcosa tra gli alunni/e della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo

ATTORI ADULTI DA COINVOLGERE

1. Condividi con il referente per il cyberbullismo (e/o il referente indicato nell'e-policy): valuta con lui/loro le possibili strategie di intervento. - proposta di commissione con referente per plesso
2. Valuta se è il caso di avvisare il consiglio di classe.
3. Valuta se è il caso di avvisare il Dirigente Scolastico, anche in base al regolamento interno o a prassi consolidate.
4. Sonda il clima di classe, ascoltando i ragazzi e monitorando ciò che accade (ma senza fare indagini o interrogatori)
5. Cerca di capire il livello di diffusione dell'episodio a livello di Istituto.
 - o chiedere in classe, sondando tra gli studenti

CLASSE/I DA COINVOLGERE

1. **Dialoga (con la classe - 1):** Parla del cyberbullismo e delle sue conseguenze (non nominare gli alunni che sospetti coinvolti). Suggestisci di chiedere aiuto per situazioni di questo tipo. Prevedi un momento laboratoriale (suggerimenti utili qui: [link al lesson plan](#) sulla piattaforma generazioni connesse)

Se ancora non ci sono evidenze, preveni:

1. **lavora con la classe sul clima (con la classe - 3):** Proponi attività in classe sull'empatia e sul riconoscimento delle emozioni (proprie e altrui)
2. Informa gli alunni su ciò che dice la **legge italiana** sul cyberbullismo - nel caso chiedi aiuto al referente CB (predispone delle slide)
3. **Continua a monitorare la situazione**

Se hai un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, puoi chiedere in qualsiasi momento, una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito **1.96.96**.

anche se non riscontri nulla, promuovi per l'intera comunità scolastica percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online

se riscontri situazioni di bullismo o cyberbullismo passa al CASO B

CASO B (EVIDENZA) - Il docente ha evidenza che stia accadendo qualcosa tra gli alunni/e della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo

Se hai un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, puoi chiedere in ogni momento una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96 - Operativo h 24

ATTORI ADULTI DA COINVOLGERE

1. Condividi con il referente per il cyberbullismo (e/o il referente indicato nell'e-policy): valuta con lui/loro le possibili strategie di intervento.
2. Avvisa il Dirigente Scolastico che convoca il CDC.
3. Se non c'è fattispecie di reato
 - o Richiedi la consulenza dello psicologo/a scolastico a supporto della gestione della situazione, in base alla gravità
 - o Informa i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dei ragazzi/e direttamente coinvolti (qualsiasi ruolo abbiano avuto), se possibile con la presenza dello psicologo/a, su quanto accade e condividete informazioni e strategie.
 - o Informa i genitori di ragazzi/e infra quattordicenni della possibilità di richiedere la rimozione, l'oscuramento o il blocco di contenuti offensivi ai gestori di siti internet o social (o successivamente, in caso di non risposta, al garante della Privacy)
 - o Attiva il consiglio di classe.
 - o **Valuta come coinvolgere** gli operatori scolastici su quanto sta accadendo.

A seconda della situazione e delle valutazioni operate con referente, dirigente e genitori, segnala alla **Polizia Postale**: a) contenuto ; b) modalità di diffusione

Se è opportuno, richiedi un sostegno ai servizi territoriali o ad altre Autorità competenti (soprattutto se il cyberbullismo non si limita alla scuola).

Promuovi per l'intera comunità scolastica percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online

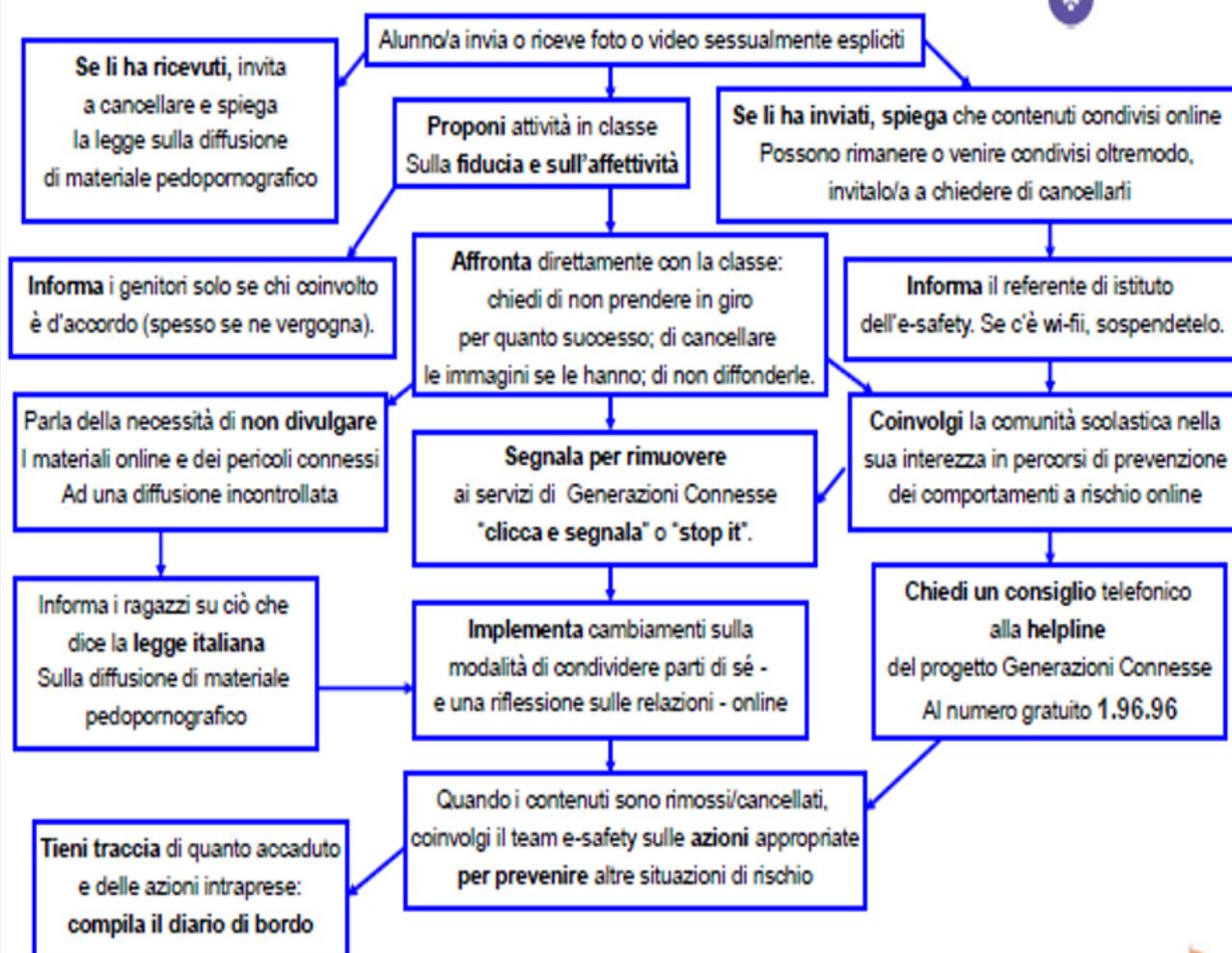
CLASSE/I DA COINVOLGERE

1. Capire il livello di diffusione dell'episodio a livello di Istituto e parla della necessità di **non diffondere** ulteriormente online i materiali.
2. **Dialoga (con la classe - 1)**: Parla del cyberbullismo e delle sue conseguenze (non nominare gli alunni coinvolti). Suggestisci di **chiedere aiuto** per situazioni di questo tipo. Prevedi un momento laboratoriale in modo da facilitare l'elaborazione della situazione.
3. **Dialoga (con la classe - 2)**: a seconda della situazione trova il modo di supportare la vittima e di responsabilizzare i compagni, rispetto al loro ruolo, anche di spettatori, nella situazione. A seconda del livello di diffusione anche nelle altre classi

Tieni traccia di quanto successo e delle azioni intraprese: **compila il diario di bordo**







PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI CASI

Nome di chi compila la segnalazione: _____ Ruolo: _____
Data: _____ Scuola: _____

| | | |
|--|---|--|
| Descrizione dell'episodio o del problema | | |
| Soggetti coinvolti | Vittime: 1. 2. 3. Bullo: 1. 2. 3. | Classe: Classe: |
| Chi ha riferito dell'episodio? | - La vittima - Un compagno della vittima, nome: - Genitore, nome: - Insegnante, nome: - Altri, specificare: | |
| Attaccamento del gruppo | Da quanti compagni è sostenuto il bullo? Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo? | |
| Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo? | | |
| La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire? | | |
| Chi è stato informato della situazione? | <input type="checkbox"/> coordinatore di classe data: _____ <input type="checkbox"/> consiglio di classe data: _____ <input type="checkbox"/> dirigente scolastico data: _____ <input type="checkbox"/> la famiglia della vittima data: _____ <input type="checkbox"/> la famiglia del bullo data: _____ <input type="checkbox"/> le forze dell'ordine data: _____ <input type="checkbox"/> altro, specificare: _____ | |

